

La Scozia verso il deposito su cauzione

Interesserà tutti i contenitori per bevande in PET, vetro e metallo, ma non le bottiglie in polietilene alta densità.

22 maggio 2019 07:47

La Scozia si appresta a introdurre un sistema di deposito su cauzione (DRS, Deposit Return Scheme) per bottiglie, lattine ed altri contenitori per bevande in PET (è escluso il polietilene alta densità, normalmente utilizzato per confezionare il latte), vetro e metallo con capacità da mezzo litro a tre litri. Sarà la prima regione del Regno Unito ad applicare la misura, volta a ridurre la dispersione di imballaggi in ambiente e incrementarne il riciclo.



In base allo schema, bar e negozi restituiranno 20 pence al consumatore per ogni imballaggio riconsegnato. Lo stesso ammontare sarà aggiunto al prezzo del prodotto in vendita.

Il Governo scozzese prevede di varare lo schema DRS già quest'anno, lasciando dodici mesi di tempo per la messa a regime del sistema.

La British Plastics Federation (BPF), che tutela gli interessi dell'industria delle materie plastiche nel Regno Unito, si è dichiarata favorevole, pur con alcune riserve: "Uno schema di deposito su cauzione che riguardi tutti i materiali va accolto con favore se aumenta i tassi di riciclo e incoraggia una cultura in cui tutti riciclano il più possibile e creano meno rifiuti - ha spiegato l'associazione in una nota -. Tuttavia, questi sistemi vanno introdotti ponendo attenzione che non portino ad un significativo aumento dei prezzi dei prodotti, non vadano a svantaggio dei piccoli esercenti e non causino gravi perturbazioni ai sistemi di recupero e riciclo esistenti".

BPF ritiene inoltre che uno schema DRS possa essere efficiente e meno soggetto a tentativi di frode se esteso a tutto il Regno Unito, applicando un'etichettatura coerente, nell'ambito della più ampia riforma in atto sulla responsabilità estesa del produttore.

© Polimerica - Riproduzione riservata